

COPIA CONFORME



CREA
ATTO INTERNO
PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 20. COMMA 1 E 2, D. LGS. N. 75/2017
DELIBERA CDA N. 31 DEL 29 MAGGIO 2018

Premessa

Come è noto, il CREA nasce con l'obiettivo di razionalizzare il settore della ricerca e della sperimentazione nel settore agroalimentare e di sostenere gli spin off tecnologici, nonché per razionalizzare e contenere la spesa pubblica. A tal fine, nel CREA sono confluiti diversi istituti ed enti di ricerca vigilati dal Mipaaf, ereditando così, nel tempo, al fine di garantire lo svolgimento delle attività di ricerca, un congruo numero di risorse umane, titolari di contratti di lavoro flessibili.

In merito al regime assunzionale degli enti pubblici di ricerca, si è fatto riferimento alla applicazione del decreto legislativo n. 218/2016, che ha determinato una sostanziale modifica al regime assunzionale già a decorrere dall'anno 2017.

In particolare per la determinazione delle capacità assunzionali, il legislatore ha infatti escluso gli enti pubblici di ricerca dal regime generale del turn-over, introducendo uno specifico indicatore delle spese di personale da calcolare rapportando le spese complessive per il personale "di competenza dell'anno di riferimento, alla media delle entrate complessive dell'ente, come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio".

Pertanto, gli enti, nell'ambito della propria autonomia ed in conformità alle linee guida enunciate nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. n. 204/1998 e tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministero vigilante, adottano il Piano Triennale delle Attività come previsto dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 218/2016.

Con riferimento alla quantificazione delle capacità assunzionali, per ciascuna qualifica di personale assunto dagli enti, il D.Lgs n. 218/2016 prevede che venga definito dal Ministro vigilante un costo medio annuo prendendo come riferimento il costo medio della qualifica del dirigente di ricerca. In merito si evidenzia che, i costi medi assunzionali, a partire dalla qualifica del Dirigente di Ricerca, sono stati definiti utilizzando i dati tratti dalla rilevazione Conto Annuale della Ragioneria Generale dello Stato.

In questo contesto legislativo, è intervenuto il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

L'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017, consente alle Pubbliche Amministrazioni, nel triennio 2018/2020, al fine di superare il precariato e di valorizzare l'esperienza professionale maturata, la possibilità di assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale, in possesso dei requisiti indicati nella norma medesima. Per tale motivo, con delibera del Consiglio di Amministrazione CREA n. 7 del 27/02 u.s. è stato disposto di *"avviare le procedure di stabilizzazione previa presa d'atto della sussistenza della relativa copertura finanziaria da parte del Collegio Revisori"*.

Con il presente atto, si attua quanto previsto dalla Circolare n. 3/2017 in data 23/11/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato", che ritiene necessario adottare un atto interno, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale, in cui si

dia evidenza del personale in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 20, distinguendo i destinatari del comma 1 da quelli del comma 2, e si definiscano le ragioni delle scelte con riferimento all'*an*, al *quomodo* e al *quando* delle procedure di stabilizzazione di cui al predetto art. 20, D. Lgs. n.75/2017.

1. STIMA DELLA PLATEA INTERESSATA ALLE PROCEDURE DI STABILIZZAZIONE E DEI RELATIVI COSTI

In data 17 maggio u.s. l'Amministrazione Crea ha presentato al Collegio dei Revisori la Relazione in cui sono riportati i costi per il procedimento di stabilizzazione di cui all'art. 20, del D. Lgs. n. 75/2017 (c.d. Decreto Madia) e la sussistenza della copertura finanziaria nel Bilancio CREA 2018 per il personale che si stima potrà essere assunto nel corrente anno.

Dalla ricognizione effettuata all'interno dell'ente, è emerso che la potenziale platea da stabilizzare dovrebbe essere di 542 unità, di cui 434 con almeno un contratto TD e 108 con soltanto contratti di collaborazione e/o assegni di ricerca, per un costo totale pari ad Euro 28.797.164,42 l'anno, come riportato nella relazione dell'Amministrazione Centrale CREA al Collegio dei Revisori in data 17 aprile 2018 (*Allegato A*).

Il Collegio dei Revisori, con Verbale n. 4 del 17 maggio 2018, al punto n. 4 dell'odg "Procedure di stabilizzazione ha esaminato la suddetta Relazione in materia di stabilizzazioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017, e in via preliminare ha "accertato la correttezza dell'indicatore di cui all'art. 9, comma 2, del D. Lgs. n. 21/2016 e ha preso atto della sussistenza della copertura finanziaria nel bilancio CREA 2018".

La suddetta stima della platea dei potenziali interessati alle procedure in parola, è stata effettuata dai Centri Crea e dall'Amministrazione Centrale, ciascuno per il personale precario afferente ai propri uffici, ed hanno altresì evidenziato quale di questo personale a tutt'oggi è inserito attivamente nei processi lavorativi scientifici, tecnici e amministrativi dell'Ente, per evidenziare come una interruzione delle loro attività avrebbe inevitabili ripercussioni sull'operatività ordinaria dell'ente.

Al fine di garantire l'ordinario svolgimento delle attività dell'ente, si rende, quindi, necessario procedere alla stabilizzazione del personale precario, di cui ai commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 75/2017, con priorità per chi è in servizio alla data del 22/06/2017, successivamente il personale in servizio tra il 23/06/2017 e il 31/12/2017 ed infine il personale non in servizio nell'anzidetto arco temporale.

In considerazione delle suddette priorità e delle risorse del Bilancio 2018, come rappresentate nella suddetta Relazione sarà possibile stabilizzare un primo contingente pari a 437 unità di personale, di cui n. 402 unità potenzialmente attraverso la procedura di stabilizzazione prevista al comma 1 e ulteriori n. 35 unità potenzialmente attraverso la procedura di stabilizzazione prevista al comma 2 dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017.

Tale primo contingente di personale (n. 437 unità), per l'ipotesi in cui potrà essere stabilizzato da luglio 2018, ha determinato la stima di un costo pari ad Euro 11.735.613,87, individuata sulla base della media aritmetica dei valori previsti per la fascia III di Ricercatore e Tecnologo per il personale di cui alla procedura del comma 1 e sulla base della media aritmetica dei livelli IV-VIII e I - III per i candidati della procedura di

cui al comma 2 del citato art. 20. Tale diversa modalità di calcolo è stata applicata in quanto per il comma 2 sono *in itinere* la definizione degli eventuali profili professionali che saranno oggetto del relativo bando.

La spesa anzidetta trova copertura in parte nell'importo di Euro 10.000.000,00 assegnato dalla legge di Bilancio per l'anno 2018 al Crea (art. 1, comma 673, legge 27/12/2017, n. 205 - legge di Bilancio 2018) e in parte per Euro 1.735.613,87 nelle risorse proprie dell'Ente, aventi carattere di certezza e stabilità come previsto dall'art. 1, comma 671 della legge di bilancio 2018. Tali risorse sono state individuate nell'attività relativa ai Progetti di Ricerca: Rete Rurale, Assistenza Tecnica al Programma di Sviluppo Rurale, Rica, Frutta e Verdura nelle Scuole e Latte nelle scuole

In considerazione del suddetto procedimento di stabilizzazione, con specifica richiesta del Crea al Mipaaf (vedi note CREA PB prot. n. 1937/2018, n. 1933/2018 e n. 1934/2018) è stata richiesta la possibilità di rimodulare i piani finanziari dei progetti indicati prevedendo un'unica voce di spesa (Personale/Risorse Umane) senza distinguere tra personale a tempo determinato e indeterminato con specifico riferimento ai progetti Rete Rurale, Assistenza Tecnica al Programma di Sviluppo Rurale, Rica.

Il Ministero con note prot. Mipaaf 12853 del 10 aprile 2018 e prot. Mipaaf 14703 del 7 maggio 2018 (allegato 7 Relazione al Collegio dei revisori del 17/04/2018) ha rilasciato il proprio nulla osta previa trasformazione del rapporto di lavoro secondo la normativa richiamata, stabilendo altresì che il suddetto personale continui ad essere utilizzato per le attività proprie del progetto e che venga fornita la documentazione necessaria a dimostrare l'assenza di qualsiasi duplicazione di finanziamento.

Per quanto riguarda i progetti "Frutta e Verdura nelle Scuole" e "Latte nelle scuole", si prende atto che non risultano ancora inseriti in Bilancio 2018, in quanto sta per concludersi il relativo procedimento di formalizzazione per il 2018. *(così riportato nella Relazione al CdR allegato 6 Risorse disponibili per stabilizzazioni).*

Per i progetti sopraindicati è prevista una spesa del personale per l'anno 2018 pari ad Euro 4.386.631,05 (Allegato 6 Relazione al Collegio dei revisori del 17/04/2018).

2. MODALITA' DI AVVIO DELLE PROCEDURE DI STABILIZZAZIONE

Le modalità di avvio delle procedure anzidette e ai criteri di individuazione dei requisiti di stabilizzazione per il Crea sono state illustrate nell'incontro con le parti sociali il 26 aprile u.s., trasportate in un documento finale (c.d. "Schema delle procedure di stabilizzazione Crea ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. n. 75/2017") elaborato dall'Amministrazione, successivamente trasmesso via email, in data 9 maggio u.s., ai sindacati medesimi.

Rispetto ai criteri ivi indicati, si ritiene necessaria una rimodulazione esclusivamente in termini di maggiore chiarezza al fine di una corretta attuazione in sede di procedura di stabilizzazione, come riportato nel format dell'Avviso e del Bando allegati al presente (Allegato 1 e Allegato 2).

L'Amministrazione Crea provvederà, quindi, ad avviare, contestualmente, le seguenti procedure:

- A) Avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione del personale non dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017
- B) Bando per procedura concorsuale, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale con contratto di lavoro flessibile, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.

In relazione alla previsione di cui al comma 2 del citato art. 20, che consente alle amministrazioni, per il triennio 2018-2020, di bandire procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, il Crea garantirà l'adeguato accesso dall'esterno nella misura.

Firma _____

Data _____

Format Bando CREA n. 1-2018 “Stabilizzazione-C2” - Procedura concorsuale riservata, per titoli e colloquio, per la stabilizzazione del personale non dirigenziale ai sensi dell’articolo 20, comma 2, del D. lgs. 25 maggio 2017, n. 75

Art. 1

Finalità del Bando

In attuazione del Decreto del Direttore Generale f.f. n. ___ del __/___/2018, esecutiva ai sensi di legge, ed in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 75/2017, art. 20, comma 2, dalla legge n. 205/2017, art. 1, commi 669 e 673, dalle Circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017 e n. 1/2018 in tema di stabilizzazione del personale precario, è indetta la procedura concorsuale riservata, per titolo e colloquio, per la costituzione degli elenchi di personale non dirigenziale CREA titolare di contratti di lavoro flessibile stabilizzabile ai sensi dell’art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 per complessive 35 unità di personale relative ai seguenti profili professionali:

Profili e livelli
Ricercatore III
Tecnologo III
Collaboratore tecnico degli enti di ricerca VI
Funzionario amministrativo V
Collaboratore Amministrativo VII
Operatore tecnico VIII
Operatore amministrativo VIII

I posti saranno destinati all’Amministrazione centrale e/o ai Centri di ricerca, tra le sedi individuate nel “Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”, approvato con Decreto Mipaaf n. 19083 del 30 dicembre 2016.

Con successivo Decreto del Direttore generale *pro tempore* saranno individuate le sedi di servizio. Prima di procedere all’assunzione, i candidati, tenuto conto dell’ordine degli Elenchi di cui al successivo articolo 5 del presente Bando, potranno indicare la loro preferenza per la Sede di servizio che l’Amministrazione accorderà compatibilmente con le esigenze dell’Ente e tenuto conto della pregressa attività svolta dal candidato.

La stabilizzazione avviene nel rispetto dell’Atto interno per l’avvio delle procedure di stabilizzazione ai sensi dell’art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017 adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione (CdA) Crea n. ___ del _____ 2018.

L’Amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti necessari a seguito delle eventuali osservazioni formulate da parte del Ministero vigilante (Ministero delle politiche agricole



alimentari e forestali - Mipaaf) sul Piano triennale di fabbisogno di personale che verrà adottato dal Crea, tali da incidere sul presente Bando.

L'Amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti necessari, tra i quali l'ampiamiento e/o l'adeguamento dei posti, al fine di aggiornare in coerenza la procedura in parola con le previsioni del Piano triennale di fabbisogno di personale e relativi aggiornamenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente Bando qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevi la necessità o l'opportunità amministrativa, previa comunicazione sul sito del Crea e con effetto di notifica a fine di legge o qualora subentrino dei provvedimenti, nell'ambito dei poteri e delle competenze attribuite dalle Leggi, che inibiscano, in tutto o in parte, l'efficacia della presente procedura.

Lo stato giuridico ed economico inerente i posti messi a Bando è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

L'assunzione in servizio avrà decorrenza giuridica ed economica individuata nei rispettivi contratti individuali di lavoro e comunque successiva alla data di approvazione degli Elenchi di cui al successivo articolo 5.

Art. 2

Requisiti per la stabilizzazione art. 20, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017

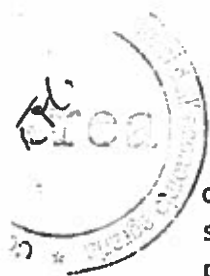
Il presente Bando è riservato al personale precario non dirigenziale del Crea in possesso congiuntamente, alla data del 31/12/2017, dei seguenti requisiti:

- a) risulti essere titolare, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile, presso il Crea e/o le Strutture ed Enti confluiti o incorporati nel CREA ai sensi del D. Lgs n. 454/99, del D.L. n. 95/2012 (convertito con legge n. 135/2012) e della legge n. 190/2014, articolo 1, comma 381;
- b) abbia maturato almeno tre anni di contratto anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 01/01/2010 al 31/12/2017), presso il Crea e/o le Strutture ed Enti confluiti o incorporati nel CREA ai sensi del D. Lgs n. 454/99, del D.L. n. 95/2012 (convertito con legge n. 135/2012) e della legge n. 190/2014, articolo 1, comma 381.

I contratti di lavoro flessibile di cui ai precedenti punti a) e b) ricomprendono varie tipologie di contratto, quali anche le collaborazioni coordinate e continuative e gli assegni di ricerca, ma devono avere ad oggetto, per almeno tre anni, attività svolte o riconducibili ad una medesima area o categoria professionale che determina poi il riferimento per il Crea dell'inquadramento da operare.

Rientrano nella presente procedura, ferme restando le esclusioni di cui al successivo articolo 6, i seguenti casi:

- candidati titolari solo di contratti flessibili diversi dal contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (TD), che maturano il requisito di stabilizzazione, ai sensi della presente procedura, con almeno 3 anni con la medesima attività con i suddetti contratti;



candidati che, pur titolari di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato (TD) successivamente al 28/08/2015, maturano il requisito di stabilizzazione, ai sensi della presente procedura, con almeno 3 anni di contratto/i flessibile/i (diversi dal TD) di medesima attività, inquadrabile in un profilo differente da quello del suddetto TD;

- i candidati titolari di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato (TD) antecedentemente o alla data del 28/08/2015, che sono in possesso del requisito di cui al precedente punto a) in virtù di contratti flessibili diversi dal TD e che maturano il requisito di cui alla precedente punto b) cumulando tutti i contratti flessibili, purché nella medesima attività.

Al fine della stabilizzazione oggetto della presente procedura è richiesto che i candidati non debbano essere titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione sia alla data di scadenza della presentazione delle domande che alla data dell'eventuale assunzione. A tal fine, il candidato deve comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta in tal senso.

Art. 3

Requisiti generali

Per l'ammissione alla procedura di cui al presente Bando è, altresì, richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di uno degli stati terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D.L.vo n. 165/2001 e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- c) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di appartenenza. In caso di mancata iscrizione o cancellazione dovranno specificarsi i relativi motivi;
- d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale. La dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-quinquies del codice penale; di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 28 del C.C.N.L. del comparto delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione sottoscritto il 21 febbraio 2002 e successive modificazioni ed integrazioni, o delle corrispondenti disposizioni dei C.C.N.L. relativi al personale di altri comparti. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa i candidati dovranno indicare nella domanda di partecipazione espressamente le cause e le circostanze del provvedimento;
- f) titolo di studio con l'esatta indicazione della tipologia, dell'anno accademico e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito ai fini dell'accesso e dell'inquadramento nel profilo professionale oggetto della domanda di partecipazione. Se del caso, è necessario citare nella domanda di partecipazione l'eventuale provvedimento di riconoscimento di equivalenza con uno dei titoli di studio richiesti, qualora il diploma sia stato conseguito all'estero;



- g) conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- h) conoscenza della lingua inglese;
- i) idoneità fisica all'impiego per il quale si concorre.

I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di cui al presente Bando, nonché all'atto della stipula del contratto di lavoro.

Art. 4

Presentazione delle domande di partecipazione, termini e modalità

La procedura di cui al presente Bando è avviata su domanda degli interessati.

Nella domanda, i candidati dovranno specificare il profilo professionale, tra quelli indicati nel precedente articolo 1, per il quale intendono concorrere, a pena di inammissibilità della domanda di partecipazione.

La domanda non costituisce alcun diritto alla stabilizzazione.

Coloro che, in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2 e art. 3 del presente Bando, siano interessati a partecipare alla presente procedura devono presentare domanda di partecipazione, da redigere in lingua italiana, su carta semplice, secondo il modello di cui all'Allegato 1 (Domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 20, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017) del presente Bando, disponibile anche sul sito istituzionale del CREA www.crea.gov.it, sezione Amministrazione, link "lavoro/formazione", attraverso le seguenti modalità:

- a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (a/r), da inviare al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Direzione Amministrativa, Ufficio DA-3 - Reclutamento e Relazioni Sindacali, Via Po n. 14 - 00198 Roma;
- consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione Centrale del Crea, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30, sito in Roma, Via Po n. 14, Palazzina A.

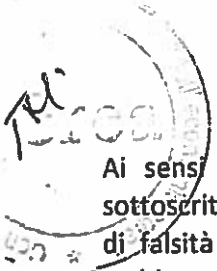
Gli interessati dovranno riportare sulla busta di spedizione la seguente dizione: "Domanda di partecipazione Bando CREA n. 1-2018 Stabilizzazione-C2".

Le domande devono essere spedite entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni, pena l'esclusione dalla procedura, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione del presente Bando nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale. Qualora il termine di scadenza cada di giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile successivo.

La data di inoltro è stabilita dalla ricevuta di consegna dell'ufficio del protocollo del Crea, ovvero dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Oltre la data di scadenza dei termini, non è ammessa la regolarizzazione della domanda da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte.

Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata dal candidato. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, dovute a disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata e tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, domicilio o recapiti indicati nella domanda.



Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella suddetta domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'articolo 76 del suddetto Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà indicare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti artt. 2 e 3, nonché dichiarare quanto di seguito riportato:

- possesso dell'esperienza professionale necessaria all'inquadramento nel profilo di cui alla domanda medesima, come autocertificato nei relativi allegati 3 e 4;
- di essere stato in attività presso il CREA o alla data del 22 giugno 2017, o tra il 23 giugno 2017 e il 31 dicembre 2017 o di non essere stato in attività presso il CREA dal 22 giugno 2017 al 31 dicembre 2017;
- di non essere titolare di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;
- l'eventuale possesso dei titoli che danno luogo a precedenza, e a parità di merito, a preferenza, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (V. Allegato 2 al presente Bando);
- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;
- l'indicazione dell'indirizzo presso il quale ricevere tutte le eventuali comunicazioni riguardanti la procedura;
- l'eventuale necessità, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, di ausili ed eventuali tempi aggiuntivi per svolgere le prove concorsuali in relazione all'eventuale proprio handicap, con la specifica del relativo certificato medico.

Alla domanda il candidato dovrà allegare, ai sensi della normativa vigente e a pena di esclusione dal concorso, fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non è sottoposta ad autentica.

Alla domanda di partecipazione, oltre al suddetto documento di identità, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a. Dichiarazione di tutti i periodi di lavoro prestati con contratti di natura flessibile con il Crea e/o le Strutture ed Enti confluiti o incorporati nel CREA ai sensi del D. Lgs n. 454/99, del D.L. n. 95/2012 (convertito con legge n. 135/2012) e della legge n. 190/2014, articolo 1, comma 381 e relativa autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le esclusioni di cui all'articolo 6 del presente Bando. Per incarichi di lavoro autonomo, di cui all'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 dovrà essere riportata la decorrenza e scadenza comunicata dall'Ente o accertata con Decreto dell'Ente conferente l'incarico per le ipotesi di registrazione del contratto da parte della Corte dei Conti;
- b. curriculum formativo e professionale in carta semplice, in formato europeo, datato e firmato, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, nel quale il candidato indicherà gli studi compiuti, i titoli conseguiti, i servizi prestati ed ogni altra attività eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile produrre ai fini del riconoscimento del profilo professionale.

La dichiarazione dei periodi di lavoro prestati di cui al precedente punto a) dovrà avvenire utilizzando il modello Allegato 3, allegato al presente Bando, debitamente compilato e sottoscritto, pena la mancata valutazione dei periodi di lavoro. Detta dichiarazione è richiesta ai fini della verifica dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Bando e per la verifica dell'anzianità lavorativa totale di cui al successivo articolo 5.

Il curriculum dovrà essere presentato utilizzando il fac-simile di cui all'Allegato 4.

Eventuale ulteriore documentazione a corredo della domanda da parte del candidato, non verrà valutata dalla Commissione di cui al successivo articolo 5.

Le dichiarazioni sopra indicate e il curriculum vitae dovranno essere redatti in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che li rendano utilizzabili ai fini delle valutazioni di cui alla presente procedura.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del sopra citato Decreto del Presidente della Repubblica, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione controllerà la veridicità delle dichiarazioni rese, provvedendo, in qualsiasi momento, ad escludere dalla procedura di stabilizzazione i soggetti non in possesso dei requisiti previsti dai precedenti articoli 2 e 3 del presente Bando, ovvero che abbiano trasmesso la domanda oltre il termine fissato ovvero abbia presentato dichiarazioni non veritiere.

Saranno esclusi dalla procedura di cui al presente Bando i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione priva di firma, la domanda incompleta, la domanda irregolare. In particolare, non saranno ammessi alla procedura di cui al presente Bando i candidati le cui domande non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti e tutte le dichiarazioni richieste.

In difetto dei requisiti prescritti per la partecipazione alla procedura di cui al presente Bando, l'amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura con motivato provvedimento, anche dopo lo svolgimento della presente procedura, nei confronti dei candidati utilmente collocati negli elenchi di cui al successivo articolo 5.

Non saranno tenute in considerazione, ai fini della eventuale stabilizzazione, le istanze inviate a qualunque titolo in data anteriore alla pubblicazione del presente Bando.

Art. 5

Criteri e formazione degli Elenchi degli ammessi alla stabilizzazione

La selezione di cui alla presente procedura è per titoli e colloquio, ad opera di una apposita Commissione composta da tre membri oltre il segretario – nominata con decreto del Direttore Generale del Crea, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 – *bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165.

Sulla base delle domande pervenute l'Amministrazione si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni.

La Commissione verifica il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2 del presente Bando attraverso l'esame dell'elenco dei servizi resi, del curriculum e del titolo di studio posseduto (inteso come il titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno per il profilo e livello da riconoscere), riconducibili al profilo indicato dal concorrente nella domanda di partecipazione e stilerà l'elenco degli ammessi al successivo colloquio, in ordine alfabetico, distinto per profili professionali.



Il calcolo dei “tre anni di contratto” è effettuato in giorni solari: 1 anno corrisponde quindi a 365 giorni e, pertanto, “almeno 3 anni di servizio” corrispondono ad “almeno 1095 giorni di servizio”.

Nel caso in cui la domanda presentata dal candidato non soddisfi i requisiti di stabilizzazione di cui al citato art. 2 oppure il profilo indicato nella domanda di stabilizzazione non corrisponda a quello individuato dalla Commissione, la Commissione stessa rigetta la domanda.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà data comunicazione, con almeno venti giorni di anticipo, con raccomandata A/R della data, del luogo e dell’ora in cui dovranno presentarsi per sostenerlo.

Per essere ammessi ed aver accesso all’aula degli esami i candidati devono presentare un valido documento di riconoscimento. La mancata partecipazione al colloquio, per qualunque motivo, comporta automaticamente l’esclusione del candidato alla procedura concorsuale.

L’esame orale avverrà attraverso un colloquio finalizzato a verificare:

- le conoscenze specifiche e le capacità acquisite di svolgere le mansioni tipiche per il profilo professionale di destinazione,
- la conoscenza della lingua inglese,
- la conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche attraverso l’espletamento di prove pratiche.

La Commissione esprimerà un giudizio d’idoneità o meno.

Dopo il colloquio, la Commissione procederà alla formazione di Elenchi degli idonei in base al seguente ordine di priorità ai fini delle assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato:

1. Coloro i quali, in applicazione del comma 12 dell’art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017 citato, risultavano essere in attività (con qualunque tipologia di contratto) alla data del 22/06/2017;
2. Coloro i quali, in applicazione del combinato disposto di cui al citato comma 12 dell’art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017 e dell’art. 1, comma 674, della legge n. 205/2017, erano in attività (con qualunque tipologia di contratto) tra il 23/06/2017 e il 31/12/2017;
3. Coloro i quali non erano in attività né alla data del 22/06/2017 né nel periodo dal 23/06/2017 fino al 31/12/2017.

Ciascuno dei suddetti Elenchi verrà redatto in ordine di anzianità lavorativa totale, considerando ogni tipologia di contratto stipulato con il Crea e i relativi enti incorporati e confluiti e la durata verrà calcolata secondo il criterio degli anni solari, come sopra esposto, con le esclusioni di cui all’articolo 6 del presente Bando.

In caso di parità di anzianità lavorativa all’interno di ciascun elenco, si applicheranno i criteri di precedenza di cui all’articolo 5 del DPR 487/1994 ss.mm.ii. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale.

Gli Elenchi dei candidati in possesso dei requisiti della stabilizzazione saranno pubblicati sul sito istituzionale del Crea (<http://www.crea.gov.it>) Sezione Lavoro/Formazione. La pubblicazione degli elenchi avrà, al fine della notifica, tutti gli effetti di legge.

Per i candidati inclusi negli Elenchi, previa verifica della veridicità delle dichiarazioni fornite dai candidati, si procede all’assunzione degli stessi nel triennio 2018-2020, in base alle risorse stanziare dalla Legge del 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018) e alle risorse finanziarie aggiuntive utilizzabili dal Crea.



**Esclusioni dall'applicazione
dell'articolo 20 D. Lgs. n. 75/2017**

Non costituiscono requisito ai fini della stabilizzazione:

- i titoli accademici e di formazione (master, dottorati, borse di studio);
- i contratti stipulati per l'acquisizione di diritti di autore ai sensi della legge n. 633/1941;
- i contratti di lavoro a tempo determinato aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali;
- il servizio prestato negli uffici di diretta collaborazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 165/2001 o degli organi politici delle regioni, secondo i rispettivi ordinamenti, nonché quello prestato in virtù di contratti di cui agli articoli 90 e 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (comma 7);
- i contratti di somministrazione (c.d. contratto interinale) di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- I contratti per l'erogazione dei servizi ai sensi del D. Lgs n. 163/2006 e del D. Lgs. n. 50/2016;
- i contratti di lavoro degli operai e degli impiegati agricoli.

Art. 7

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), i dati personali forniti dai partecipanti sono raccolti presso la Direzione Amministrativa – Ufficio DA3 Reclutamento e Relazioni sindacali per le finalità di gestione per la procedura di stabilizzazione ed utilizzati per le finalità inerenti la procedura stessa e per la gestione dell'eventuale rapporto conseguente. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della procedura; in mancato assenso al trattamento dei dati comporta la non accettazione della domanda da parte del Crea. Gli stessi dati potranno essere comunicati a terzi unicamente per gli adempimenti di legge. L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del suddetto GDPR. Il titolare del trattamento dei dati è Il Direttore generale *pro tempore* e il Responsabile della protezione dei dati personali del CREA è la Dott.ssa Emilia Troccoli.

Art. 8

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento inerente la presente selezione è individuato nel Dirigente dell'Ufficio _____, dr.ssa _____, email _____.

Art. 9

Normativa applicabile

Per tutto quanto eventualmente non disposto dal presente Bando, deve ritenersi applicabile la normativa vigente per l'accesso presso la pubblica amministrazione. Trovano applicazione le disposizioni impartite dal Dipartimento della Funzione Pubblica aventi per oggetto le procedure di stabilizzazione.

Art. 10

Pubblicità

Il presente Bando sarà pubblicato sul sito istituzionale del Crea (www.crea.gov.it), sezione Lavoro/Formazione. Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana sarà dato avviso di tale pubblicazione, a tutti gli effetti di legge.

Firma

Format Avviso CREA n. 1-2018 “Stabilizzazione-C1” - Procedura di stabilizzazione del personale non dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell’articolo 20, comma 1, del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75

Art. 1

Finalità dell’Avviso

In attuazione del Decreto del Direttore generale *f.f.* n. ___ del --/--/2018, esecutivo ai sensi di legge, ed in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 75/2017, art. 20, comma 1, dalla legge n. 205/2017, art. 1, commi 669 e 673, dalle Circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017 e n. 1/2018 in tema di stabilizzazione del personale precario, è emesso il presente Avviso per la costituzione degli elenchi del personale precario CREA ai fini della stabilizzazione ai sensi della normativa richiamata e l’eventuale assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di personale scientifico, tecnico e amministrativo nei seguenti profili e livelli professionali, come individuati nell’Atto interno approvato con Deliberazione Cda n. _____ e fino a concorrenza delle risorse ivi indicate e stanziare:

Art. 20, comma 1, D. Lgs. n. 75/2017

Profili e livelli professionali

Ricercatore III

Tecnologo III

Collaboratore tecnico degli enti di ricerca VI

Funzionario amministrativo V

Collaboratore Amministrativo VII

Operatore tecnico VIII

Operatore amministrativo VIII

I posti saranno destinati all’Amministrazione Centrale e/o ai Centri di ricerca, tra le sedi individuate nel “Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”, approvato con Decreto Mipaaf n. 19083 del 30 dicembre 2016.

Con successivo Decreto del Direttore Generale *pro tempore* saranno individuate le sedi di servizio. Prima di procedere all’assunzione, i candidati, tenuto conto dell’ordine degli Elenchi di cui al successivo articolo 5 del presente Avviso, potranno indicare la loro preferenza per la Sede di servizio che l’Amministrazione accorderà compatibilmente con le esigenze dell’Ente e tenuto conto della pregressa attività svolta dal candidato.

La stabilizzazione avviene nel rispetto dell'Atto interno per l'avvio delle procedure di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017 adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione (CdA) Crea n. ___ del _____ 2018.

L'Amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti necessari a seguito delle eventuali osservazioni formulate da parte del Ministero vigilante (Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Mipaaf) sul Piano triennale di fabbisogno di personale che verrà adottato dal Crea, tali da incidere sul presente Avviso.

L'Amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti necessari, tra i quali l'ampliamento e/o l'adeguamento dei posti, al fine di aggiornare in coerenza la procedura in parola con le previsioni del Piano triennale di fabbisogno di personale e relativi aggiornamenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente Avviso qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevi la necessità o l'opportunità amministrativa, previa comunicazione sul sito del Crea e con effetto di notifica a fine di legge o qualora subentrino dei provvedimenti, nell'ambito dei poteri e delle competenze attribuite dalle Leggi, che inibiscano, in tutto o in parte, l'efficacia della presente procedura.

Lo stato giuridico ed economico inerente i posti di cui alla presente procedura è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

L'assunzione in servizio avrà decorrenza giuridica ed economica individuata nei rispettivi contratti individuali di lavoro e comunque successiva alla data di approvazione degli Elenchi di cui al successivo articolo 5.

Art. 2

Requisiti per la stabilizzazione art. 20, comma 1, D. Lgs. n. 75/2017

Il presente Avviso è riservato ai titolari di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (TD) nel periodo successivo al 28 agosto 2015, per i quali è possibile identificare in modo univoco la categoria professionale dell'inquadramento del personale precario attraverso almeno un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (TD) e, nel caso che questo non copra tutto il periodo richiesto dalla norma (almeno 3 anni), da altri contratti di lavoro flessibile che abbiano ad oggetto "le medesime attività", al fine di raggiungere il requisito di cui al punto c) del comma 1 dell'art. 20 D. Lgs. n. 75/2017, come meglio specificato nella Circolare n. 3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

Sono pertanto ammessi alla procedura di stabilizzazione di cui al presente Avviso, i soggetti in possesso, alla data del 31/12/2017, di tutti i seguenti requisiti:

- a) Essere stato in servizio, successivamente alla data del 28/08/2015, con rapporto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato presso il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria e/o le Strutture ed Enti confluiti o incorporati nel Crea ai sensi del D. Lgs n. 454/1999, del D.L. n. 95/2012 (convertito con legge n. 135/2012) e della legge n. 190/2014, articolo 1, comma 381;
- b) Essere stato assunto a tempo determinato attingendo ad una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale - ordinaria, per esami e/o titoli, ovvero anche prevista in una normativa di legge - in relazione alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza



del Crea e/o le Strutture ed Enti confluiti o incorporati nel Crea ai sensi del D. Lgs n. 454/1999, del D.L. n. 95/2012 (convertito con legge n. 135/2012) e della legge n. 190/2014, articolo 1, comma 381;

- c) Aver maturato almeno tre anni di servizio anche non continuativi negli ultimi otto anni (dal 01/01/2010 al 31/12/2017), presso il Crea e/o le Strutture ed Enti confluiti o incorporati nel Crea ai sensi del D. Lgs n. 454/1999, del D.L. n. 95/2012 (convertito con legge n. 135/2012) e della legge n. 190/2014, articolo 1, comma 381.

Il calcolo del requisito del periodo di tre anni di servizio negli ultimi otto anni, di cui al precedente punto c), ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 75/2017, verrà effettuato ricomprendendo i rapporti di lavoro prestato direttamente con il Crea, anche con diverse tipologie di contratto flessibile, ferme restando le esclusioni di cui al successivo articolo 6, ma devono riguardare attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale che determina poi il riferimento per il Crea dell'inquadramento da operare.

L'individuazione nel profilo professionale per la stabilizzazione verrà effettuato dalla Commissione di cui al successivo articolo 5 e sulla base dei criteri riportati nel medesimo articolo.

L'eventuale indicazione della categoria professionale di stabilizzazione nella domanda di partecipazione da parte del candidato non verrà valutata dalla Commissione e, pertanto, si considererà "NON APPOSTA".

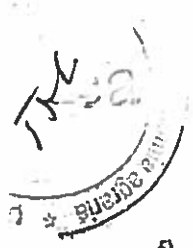
Al fine della stabilizzazione oggetto della presente procedura è richiesto che i candidati non debbano essere titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione sia alla data di scadenza della presentazione delle domande che alla data dell'eventuale assunzione. A tal fine, il candidato deve comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta in tal senso.

Art. 3

Requisiti generali

Per l'ammissione alla procedura di cui al presente Avviso è, altresì, richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di uno degli stati terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D.L.vo n. 165/2001 e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- c) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di appartenenza. In caso di mancata iscrizione o cancellazione dovranno specificarsi i relativi motivi;
- d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale. La dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-quinquies del codice penale; di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 28 del C.C.N.L. del comparto delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione sottoscritto il 21 febbraio 2002 e successive modificazioni ed integrazioni, o delle corrispondenti disposizioni dei C.C.N.L. relativi al personale di altri



comparti. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa i candidati dovranno indicare nella domanda di partecipazione espressamente le cause e le circostanze del provvedimento;

- f) titolo di studio con l'esatta indicazione della tipologia, dell'anno accademico e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito ai fini dell'accesso e dell'inquadramento nel profilo professionale per l'assunzione. Se del caso, è necessario citare nella domanda di partecipazione l'eventuale provvedimento di riconoscimento di equivalenza con uno dei titoli di studio richiesti, qualora il diploma sia stato conseguito all'estero;
- g) idoneità fisica all'impiego per il quale si concorre.

I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di cui al presente Avviso nonché all'atto della stipula del contratto di lavoro.

Art. 4

Presentazione delle domande di stabilizzazione, termini e modalità

La procedura di stabilizzazione di cui al presente Avviso è avviata su domanda degli interessati.

La domanda non costituisce alcun diritto alla stabilizzazione.

Coloro che, in possesso dei requisiti indicati ai precedenti articoli 2 e 3, siano interessati a partecipare alla procedura di stabilizzazione, di cui al presente Avviso, devono presentare **domanda di stabilizzazione**, da redigere in lingua italiana, su carta semplice, secondo il modello di cui all'**Allegato 1** (Domanda di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D. Lgs. n. 75/2017) del presente Avviso, disponibile anche sul sito istituzionale del CREA www.crea.gov.it, sezione Amministrazione, link "lavoro/formazione", attraverso le seguenti modalità:

- a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (a/r), da inviare al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Direzione Amministrativa, Ufficio DA-3 - Reclutamento e Relazioni Sindacali, Via Po n. 14 - 00198 Roma;
- consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione Centrale del Crea, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30, sito in Roma, Via Po n. 14, Palazzina A.

Gli interessati dovranno riportare sulla busta di spedizione la seguente dizione: "Domanda di partecipazione Avviso CREA n. 1-2018 Stabilizzazione-C1".

Le domande devono essere spedite entro e non oltre il **termine perentorio di trenta giorni, pena l'esclusione dalla procedura**, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso di indizione della procedura di stabilizzazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale. Qualora il termine di scadenza cada di giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile successivo.

La data di inoltro è stabilita dalla ricevuta di consegna dell'ufficio del protocollo del Crea, ovvero dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Oltre la data di scadenza dei termini, non è ammessa la regolarizzazione della domanda da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte.

Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti la presente procedura deve essere tempestivamente segnalata dal candidato. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, dovute a disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da



inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata e tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, domicilio o recapiti indicati nella domanda.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella suddetta domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'articolo 76 del suddetto Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà indicare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti artt. 2 e 3, nonché dichiarare quanto di seguito riportato:

- di essere stato in servizio presso il CREA o alla data del 22 giugno 2017, o tra il 23 giugno 2017 e il 31 dicembre 2017 o di non essere stato in servizio presso il CREA dal 22 giugno 2017 al 31 dicembre 2017;
- di non essere titolare di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;
- l'eventuale possesso dei titoli che danno luogo a precedenza, e a parità di merito, a preferenza, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (V. Allegato 2 al presente Avviso);
- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nell'Avviso e di accettarle senza riserva alcuna;
- l'indicazione dell'indirizzo presso il quale ricevere tutte le eventuali comunicazioni riguardanti la procedura.

Alla domanda il candidato dovrà allegare, ai sensi della normativa vigente ed a pena di esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso, fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non è sottoposta ad autentica.

Alla domanda di partecipazione, oltre al suddetto documento di identità, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Dichiarazione di tutti i periodi di lavoro prestati con il Crea e/o le Strutture ed Enti confluiti o incorporati nel CREA ai sensi del D. Lgs n. 454/99, del D.L. n. 95/2012 (convertito con legge n. 135/2012) e della legge n. 190/2014, articolo 1, comma 381 e relativa autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n 445/2000, con le esclusioni di cui all'articolo 6 del presente Avviso. Per incarichi di lavoro autonomo, di cui all'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 dovrà essere riportata la decorrenza e scadenza comunicata dall'Ente o accertata con Decreto dell'Ente conferente l'incarico per le ipotesi di registrazione del contratto da parte della Corte dei Conti;
- b) curriculum formativo e professionale in carta semplice, in formato europeo, datato e firmato, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, nel quale il candidato indicherà gli studi compiuti, i titoli conseguiti, i servizi prestati ed ogni altra attività eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile produrre ai fini del riconoscimento del profilo professionale.

La dichiarazione dei periodi di lavoro prestati di cui al precedente punto a) dovrà avvenire utilizzando il modello Allegato 3, allegato al presente Avviso, debitamente compilato e sottoscritto, pena la mancata valutazione dei periodi di lavoro. Detta dichiarazione è richiesta ai fini della verifica dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso e per la verifica dell'anzianità lavorativa totale di cui al successivo articolo 5.

Il curriculum dovrà essere presentato utilizzando il fac-simile di cui all'Allegato 4.

Eventuale ulteriore documentazione a corredo della domanda da parte del candidato, non verrà valutata dalla Commissione di cui al successivo articolo 5.

Le dichiarazioni sopra indicate e il curriculum vitae dovranno essere redatti in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che li rendano utilizzabili ai fini delle valutazioni di cui alla presente procedura.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del sopra citato Decreto del Presidente della Repubblica, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione controllerà la veridicità delle dichiarazioni rese, provvedendo, in qualsiasi momento, ad escludere dalla procedura di stabilizzazione i soggetti non in possesso dei requisiti previsti dai precedenti articoli 2 e 3 del presente Avviso, ovvero che abbiano trasmesso la domanda oltre il termine fissato ovvero abbia presentato dichiarazioni non veritiere.

Saranno esclusi dalla procedura di cui al presente Avviso i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione priva di firma, la domanda incompleta, la domanda irregolare. In particolare, non saranno ammessi alla procedura di cui al presente Avviso i candidati le cui domande non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti e tutte le dichiarazioni richieste.

In difetto dei requisiti prescritti per la partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso, l'amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura con motivato provvedimento, anche dopo lo svolgimento della presente procedura, nei confronti dei candidati utilmente collocati negli elenchi di cui al successivo articolo 5.

Non saranno tenute in considerazione, ai fini della eventuale stabilizzazione, le istanze inviate a qualunque titolo in data anteriore alla pubblicazione del presente Avviso.

Art. 5

Criteria e formazione degli Elenchi degli ammessi alla stabilizzazione

Sarà costituita una apposita Commissione composta da tre membri oltre il segretario – nominata con decreto del Direttore Generale del Crea, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 – bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Sulla base delle domande pervenute l'Amministrazione si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni.

La Commissione procederà a:

- verificare il possesso dei requisiti di stabilizzazione di cui all'art. 2 del presente Avviso attraverso l'esame dell'elenco dei servizi resi e del curriculum;
- verificare ed individuare il profilo professionale ai fini della stabilizzazione attraverso l'esame dei servizi prestati, del curriculum e del titolo di studio posseduto (inteso come il titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno per il profilo e livello da riconoscere);
- formare gli Elenchi degli aventi i requisiti per la stabilizzazione.

La valutazione sul possesso dei requisiti di stabilizzazione di cui all'art. 2 del presente Avviso avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- 1. CANDIDATI CON CONTRATTO/I TD E UN PROFILO PROFESSIONALE PER ALMENO 1095 GIORNI NELL'ARCO TEMPORALE 01/01/2010 – 31/12/2017**
 - a) Candidati con un profilo professionale con contratto/i TD con almeno 1095 giorni.
Al candidato verrà riconosciuto il profilo maturato.



- b) **Candidati con più profili professionali** con più contratti TD, ciascun profilo per almeno 1095 giorni nella parentesi temporale 01/01/2010 – 31/12/2017.

Al candidato verrà riconosciuto il profilo professionale dell'ultimo contratto stipulato.

2. CANDIDATI CON CONTRATTI TD, CON UNO O PIU' PROFILI PROFESSIONALI, E ALTRI CONTRATTI FLESSIBILI E CANDIDATI CON CONTRATTI TD E PIU' PROFILI PROFESSIONALI CHE RAGGIUNGONO 1095 GIORNI NELL'ARCO TEMPORALE 01/01/2010 – 31/12/2017

Al candidato con uno o più profili professionale/i individuato/i nel/i contratto/i di lavoro subordinato a TD (di durata inferiore a 1095 giorni) e con altri contratti flessibili (collaborazioni e/o assegno di ricerca), viene riconosciuto il profilo professionale del TD che sommato alla durata degli altri contratti flessibili (collaborazioni e/o assegno di ricerca) gli permette di raggiungere almeno 1095 giorni, se l'attività svolta con gli stessi sia riconducibile al profilo professionale del contratto TD sopraindicato.

In subordine, ai fini del riconoscimento delle "medesime attività" per almeno 1095 giorni, può essere applicato il principio di assorbenza ovvero il profilo riconosciuto è quello con il livello più basso tra quelli posseduti, in quanto le relative attività possono essere integrate da quelle previste per i profili con i livelli più alti e/o dai contratti flessibili stipulati.

Il calcolo dei "tre anni di servizio" è effettuato in giorni solari: 1 anno corrisponde quindi a 365 giorni e, pertanto, "almeno 3 anni di servizio" corrispondono ad "almeno 1095 giorni di servizio".

Nel caso in cui la domanda presentata dal candidato non soddisfi alcuno dei criteri sopra esposti, la Commissione rigetta la domanda di stabilizzazione per assenza del requisito.

La Commissione procederà alla formazione di Elenchi degli idonei in base al seguente ordine di priorità ai fini delle assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato:

1. Coloro i quali, in applicazione del comma 12 dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017 citato, risultavano essere in servizio (con qualunque tipologia di contratto) alla data del 22/06/2017;
2. Coloro i quali, in applicazione del combinato disposto di cui al citato comma 12 dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 1, comma 674, della legge n. 205/2017, erano in servizio (con qualunque tipologia di contratto) tra il 23/06/2017 e il 31/12/2017;
3. Coloro i quali non erano in servizio né alla data del 22/06/2017 né nel periodo dal 23/06/2017 fino al 31/12/2017.

Ciascuno dei suddetti Elenchi verrà redatto in ordine di anzianità lavorativa totale, considerando ogni tipologia di contratto stipulato con il Crea e i relativi enti incorporati e confluiti e la durata verrà calcolata secondo il criterio degli anni solari, come sopra esposto, con le esclusioni di cui all'articolo 6 del presente Bando.

In caso di parità di anzianità lavorativa all'interno di ciascun elenco, si applicheranno i criteri di precedenza di cui all'articolo 5 del DPR 487/1994 ss.mm.ii. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale.

Gli Elenchi dei candidati in possesso dei requisiti della stabilizzazione saranno pubblicati sul sito istituzionale del Crea (<http://www.crea.gov.it>) Sezione Lavoro/Formazione. La pubblicazione degli elenchi avrà, al fine della notifica, tutti gli effetti di legge.

Per i candidati inclusi negli Elenchi, previa verifica della veridicità delle dichiarazioni fornite dai candidati, si procede all'assunzione degli stessi nel triennio 2018-2020, in base alle risorse

stanziare dalla Legge del 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018) e alle risorse finanziarie aggiuntive utilizzabili dal Crea.

Art. 6

Esclusioni dall'applicazione dell'articolo 20 D. Lgs. n. 75/2017

Non costituiscono requisito ai fini della stabilizzazione:

- i titoli accademici e di formazione (master, dottorati, borse di studio);
- i contratti stipulati per l'acquisizione di diritti di autore ai sensi della legge n. 633/1941;
- i contratti di lavoro a tempo determinato aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali;
- il servizio prestato negli uffici di diretta collaborazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 165/2001 o degli organi politici delle regioni, secondo i rispettivi ordinamenti, nonché quello prestato in virtù di contratti di cui agli articoli 90 e 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (comma 7);
- i contratti di somministrazione (c.d. contratto interinale) di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- i contratti per l'erogazione dei servizi ai sensi del D. Lgs n. 163/2006 e del D. Lgs. n. 50/2016;
- i contratti di lavoro degli operai e degli impiegati agricoli.

Art. 7

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), i dati personali forniti dai partecipanti sono raccolti presso la Direzione Amministrativa – Ufficio DA3 Reclutamento e Relazioni sindacali per le finalità di gestione per la procedura di stabilizzazione ed utilizzati per le finalità inerenti la procedura stessa e per la gestione dell'eventuale rapporto conseguente. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della procedura; in mancato assenso al trattamento dei dati comporta la non accettazione della domanda da parte del Crea. Gli stessi dati potranno essere comunicati a terzi unicamente per gli adempimenti di legge. L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del suddetto GDPR. Il titolare del trattamento dei dati è Il Direttore generale *pro tempore* e il Responsabile della protezione dei dati personali del CREA è la Dott.ssa Emilia Troccoli.

Art. 8

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento inerente la presente procedura è individuato nel Dirigente dell'Ufficio _____, _____, email _____.

Art. 9

Normativa applicabile

Per tutto quanto eventualmente non disposto dal presente Avviso, deve ritenersi applicabile la normativa vigente per l'accesso presso la pubblica amministrazione. Trovano applicazione le disposizioni impartite dal Dipartimento della Funzione Pubblica aventi per oggetto le procedure di stabilizzazione.

Art. 10

Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale del Crea (www.crea.gov.it), sezione Lavoro/Formazione. Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana sarà dato avviso di tale pubblicazione, a tutti gli effetti di legge.

Firma